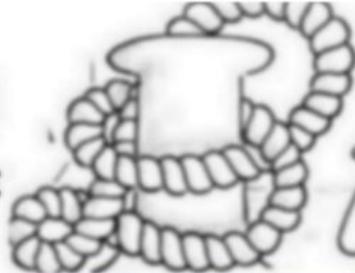


THE PALE BLUE DOT – LA TERRA A 6 MILIARDI DI CHILOMETRI

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



itta

NOI SIAMO QUI



Questa immagine si riferisce alla prima foto della Terra scattata dai confini del sistema solare dalla sonda Voyager. Era il 14 febbraio 1990 quando il Voyager 1, a sei miliardi di chilometri di distanza (!), prima di continuare il suo cammino nell'abisso del cosmo, "si girò" e scattò questa foto: il

soggetto era la Terra.

L'idea di girare la fotocamera della sonda e scattare una foto della Terra fu dell'astronomo e divulgatore scientifico Carl Sagan.

L'immagine è conosciuta come THE PALE BLUE DOT (il "pallido puntino blu"), nome che fu usato da Sagan per il suo libro del 1994 Pale Blue Dot: A Vision of the Human Future in Space

Si seguito un 'copia e incolla' dal web delle riflessioni di Sagan.

Da questo distante punto di osservazione, la Terra può non sembrare di particolare interesse. Ma per noi, è diverso. Guardate ancora quel puntino. È qui. È casa. È noi. Su di esso, tutti coloro che amate, tutti coloro che conoscete, tutti coloro di cui avete mai sentito parlare, ogni essere umano che sia mai esistito, hanno vissuto la propria vita. L'insieme delle nostre gioie e dolori, migliaia di religioni, ideologie e dottrine economiche, così sicure di sé, ogni cacciatore e raccoglitore, ogni eroe e codardo, ogni creatore e distruttore di civiltà, ogni re e plebeo, ogni giovane coppia innamorata, ogni madre e padre, figlio speranzoso, inventore ed esploratore, ogni predicatore di moralità, ogni politico corrotto, ogni "superstar", ogni "comandante supremo", ogni santo e peccatore nella storia della nostra specie è vissuto lì, su un minuscolo granello di polvere sospeso in un raggio di sole.

Cieli sereni

PG